



CORSO DI STUDIO LM-2 Archeologia

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Preistoria e Protostoria del Mediterraneo - Mediterranean Prehistory and Protohistory*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>l'anno</i>
Periodo di erogazione	<i>l semestre (25.09.23. – 13.12.23.)</i> modalità di erogazione: in presenza dalla sede UniBa – in remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>L-ANT/01</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>"La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)".</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Enrico Lucci</i>
Indirizzo mail	<i>enrico.lucci@uniba.it</i>
Telefono	
Sede	<i>Plesso Santa Teresa dei Maschi, Str. della Torretta, 70122 Bari (BA)</i>
Sede virtuale	<i>Codice Teams: 7qg73dz</i>
Ricevimento	<i>Giovedì, ore 11 – 13 (su appuntamento tramite la mail del docente). Sempre su appuntamento anche in altri giorni e orari.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
<i>- A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (vd. Regolamento Didattico del CdS, art. 4.2, comma 3);</i>			
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<i>Il corso si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione che completano e/o rafforzano quelle acquisite nel primo ciclo di studi. Si analizzeranno contesti del Mediterraneo centrale inquadrabili tra le prime fasi del Neolitico (fine VII millennio a.C.) e la tarda età del Bronzo (fine II millennio a.C.). In particolare, verrà affrontato il tema dei contatti e scambi tra società del Mediterraneo centrale.</i>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>

Metodi didattici	<i>Corso a carattere seminariale, con lezioni frontali tenute dal docente a cui seguono presentazioni su argomenti specifici tenute dagli studenti.</i>
-------------------------	---



Sono previsti inoltre incontri seminariali con esperti e specialisti al fine di approfondire specifici aspetti della ricerca connessi alle tematiche del corso.

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza base degli aspetti teorici e metodologici relativi alla ricerca archeologica incentrata sullo studio dei contesti preistorici e protostorici;○ Acquisire conoscenze sulle modalità di acquisizione e/o produzione delle risorse primarie e secondarie nelle comunità ad economia produttiva della tarda Preistoria.○ Comprendere le trasformazioni dei modelli insediamentali connessi alle comunità stanziate lungo il versante adriatico della penisola italiana meridionale;○ Conoscenza degli sviluppi delle connessioni tra le diverse società del Mediterraneo Centrale nel corso della Tarda Preistoria.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza, capacità di lettura e interpretazione dei dati archeologici territoriali;○ Conoscenza, capacità di lettura e interpretazione dei manufatti e resti bioarcheologici provenienti dai contesti della tarda Preistoria;○ Acquisire un metodo e un approccio interdisciplinare alla lettura e all'interpretazione dei materiali provenienti da contesti archeologici preistorici;
DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none">● Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di○ Sviluppare capacità di lettura critica del dato archeologico e delle relative interpretazioni presenti nella letteratura scientifica; tale capacità verrà sviluppata nell'ambito delle attività seminariali del corso, in particolare con la preparazione, individuale o in gruppi di lavoro, delle presentazioni da parte degli studenti○ Acquisire un approccio critico agli sviluppi socioculturali,



	<p>economici e tecnologici di contesti della tarda preistoria.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">○ Esprimere il dato archeologico attraverso un linguaggio tecnico, necessario alla comprensione e allo sviluppo del dibattito scientifico.○ Presentare la propria ricerca in pubblico e condurre una di discussione collettiva.○ Differenziare il linguaggio in base al contesto di presentazione e discussione della ricerca archeologica. <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">○ di consultare autonomamente e con spirito critico i dati contenuti nella letteratura scientifica.○ realizzare una presentazione inerente ad uno a più temi di studio/ricerca, utilizzando strumenti informatici, tenendo presente le tempistiche concesse.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso prevede una serie di lezioni introduttive volte ad affrontare i principali aspetti teorico-metodologici connessi allo studio della società della tarda preistoria nel Mediterraneo centrale. Seguiranno a queste una serie di lezioni in cui si esamineranno le evidenze archeologiche, con focus specifico su:</p> <ul style="list-style-type: none">- Processi di neolitizzazione della penisola italiana e delle isole adiacenti;- Affermazione della metallurgia e sviluppi delle società nel corso dell'età del Rame e del Bronzo;- Sviluppo degli insediamenti fortificati nell'Italia meridionale, con <i>focus</i> sul il versante adriatico nel corso del II millennio a.C.- Connettività nel Mediterraneo centrale tra fine VII e tardo II millennio a.C. <p>Alle lezioni frontali seguiranno incontri a carattere seminariale in cui, tramite elaborati prodotti dagli studenti, si approfondiranno e discuteranno specifici argomenti.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none">- Bettelli, M. (2002) Italia meridionale e mondo miceneo, Firenze: All'Insegna del Giglio. (Parti concordate durante il corso).- Broodbank, C. (2015) Il Mediterraneo: Dalla preistoria alla nascita



	<p>del mondo classico. Torino: Giulio Einaudi editore. (Capitoli concordati durante il corso).</p> <ul style="list-style-type: none">- Cazzella, A., & Guidi, A. (2011). Il concetto di Eneolitico in Italia, in Atti IPPP XLIII, pp. 25–32.- Cazzella A., Recchia G. (2017), L'abitato fortificato di Coppa Nevigata e il suo ruolo nel sistema economico e politico della Puglia settentrionale, in F. Radina (a cura di), Preistoria e Protostoria della Puglia, Studi di Preistoria e Protostoria 4, IPPP Firenze, pp. 465-472.- Martinelli, M.C. (2020) Isole vicine l'arcipelago delle Isole Eolie e le comunità Umane Nella Preistoria Mediterranea. Ragusa: Edizioni di storia e studi sociali (Capitoli concordati durante il corso).- Pessina, A., & Tine, V. (2008). Archeologia del Neolitico : l'Italia tra VI e IV millennio a.C. In Manuali universitari ; 57. Carocci, pp. 165-195.- Radina, F., & Recchia, G. (2010). Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei fra Adriatico, Ionio ed Egeo (F. Radina & G. Recchia, Eds.). Adda Editore, pp. 28-117.
Note ai testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti che parteciperanno alle attività seminariali ulteriori dettagli sulla bibliografia di riferimento verranno forniti nel corso delle lezioni, sulla base delle assegnazioni degli elaborati.</p> <p>Ulteriore bibliografia specifica sarà indicata per i non frequentanti.</p> <p>È possibile indicare ulteriore bibliografia specifica in lingua inglese per eventuali studenti Erasmus che vogliono seguire il corso.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico non disponibile nelle biblioteche di ateneo verrà messo a disposizione dello studente tramite condivisione su cartella in cloud. Il link di accesso verrà indicato dal docente durante il corso o nel caso degli studenti non frequentati su esplicita richiesta tramite e-mail.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale volto a valutare le conoscenze acquisite e la padronanza di un linguaggio tecnico/scientifico.</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza delle tematiche affrontate nel corso e nella bibliografia di riferimento.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">○ Riconoscimento, commento e contestualizzazione delle evidenze archeologiche relative a contesti della tarda preistoria analizzati nel corso e nella bibliografia di riferimento.• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none">○ Interpretazione critica delle evidenze archeologiche e della letteratura scientifica.• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">○ descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di un linguaggio scientifico, i diversi dati archeologici.• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">○ Verifica della conoscenza e della capacità di rielaborazione della letteratura scientifica.



Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione finale viene formulata in trentesimi ed eventuale lode. L'esame si intende superato con una votazione superiore o uguale a 18.
Altro	